

La tecnologia prima di tutto: la vicepresidente Stella Li racconta a Forbes Italia i piani di Byd

2025-06-03 11:32:24 di Forbes.it

URL:<https://forbes.it/2025/06/03/stella-li-racconta-forbes-italia-piani-byd/>

Quest'anno **Stella Li**, vicepresidente esecutiva di **Byd** e ceo di Byd Americas, ha vinto il premio **World Car Person of the Year**, assegnato da una giuria di oltre 100 giornalisti internazionali. È entrata in un albo d'oro che comprende persone come Sergio Marchionne, a lungo amministratore delegato di Fiat Chrysler Automobiles, e Adrian Newey, leggendario progettista di auto di Formula 1. Ed è diventata la prima vincitrice donna della storia. “È un riconoscimento alla dedizione e al duro lavoro, ma il merito è dei nostri ingegneri”, ha detto Li a *Forbes Italia*. Byd impiega circa 120mila ingegneri e tecnici che generano “**45 brevetti per ogni giorno di lavoro**”. E poi c'è il team che disegna auto belle e di alta qualità. Rendono il mio lavoro più semplice”.

Chi è Stella Li

Li si è laureata in statistica all'Università Fudan di Shanghai e ha passato tutta la carriera in Byd. È entrata nel 1996, un anno dopo che l'azienda era nata come produttore di batterie ricaricabili. Negli anni ha gestito l'apertura della sede di Hong Kong nel 1997 e del quartier generale europeo a Rotterdam nel 1999, poi il lancio di Byd in Nord America e l'insediamento a Los Angeles nel 2011. È stata tra le figure chiave della crescita che ha portato Byd a diventare la prima azienda di auto elettriche al mondo, capace di [superare Tesla anche in Europa](#) ad aprile.

Un'azienda tecnologica

Li, più volte inserita nella lista delle donne più potenti dell'edizione cinese di *Forbes*, ricorda le origini della società e sottolinea come Byd sia, prima ancora che una casa automobilistica, “**una compagnia tecnologica**”, che “è partita dalle batterie. Ascoltiamo i consumatori e poi cerchiamo di soddisfarli con la tecnologia”. E proprio dalla tecnologia l'azienda vuole partire per rimuovere “gli ostacoli all'adozione delle auto elettriche” che ancora esistono. A marzo, per esempio, Byd ha annunciato un nuovo sistema di ricarica in grado di aggiungere [400 km di autonomia in 5 minuti](#). “Un'altra questione è l'ansia legata all'autonomia delle auto e ai limiti dell'infrastruttura di ricarica”, spiega ancora Li. “Per questo abbiamo inventato la tecnologia **Dmi** (dual-mode intelligence)”. In sostanza, la macchina può essere usata in due modalità: come veicolo elettrico o come plug-in ibrido, a seconda della strada da percorrere. Tra i progetti più avveniristici dell'azienda, ricorda ancora Li, c'è [la collaborazione con Dji](#), azienda cinese di droni, per integrare piccoli velivoli autonomi sulle auto. Il guidatore può far decollare un drone per vedere l'ambiente circostante e migliorare così la sicurezza e l'esperienza di guida.

L'ultimo modello

Nel frattempo l'azienda ha presentato [Dolphin Surf](#), l'ottavo 100% elettrico lanciato in Europa negli ultimi tre anni. Anche Dolphin Surf, che per dimensioni contenute e agilità di guida è pensata per la mobilità urbana, è stata premiata ai World Car Awards, come World Urban Car 2025.